DETERMINAZIONE N. 147/2020

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. tramite Trattativa Diretta (TD) su MePA per assicurare all'AgID servizi di supporto specialistico per le attività connesse alla predisposizione di un report da allegare alla nuova edizione del Piano triennale per l'informatica nella PA, funzionali al Progetto "Italia login - la casa del cittadino" C51H16000080006 - Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 -2020" e da imputare sull'Asse 1, Azione 1.3.1., Fondo FSE.

Il DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l'ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agenzia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione

e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, la decisione n. C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;

VISTI:

- la Determinazione n. 197 del 2 agosto 2016, per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione pubblica e l'AgID per la realizzazione ed implementazione delle attività previste dal Progetto "Italia Login - la casa del Cittadino";
- la Determinazione n. 296 del 3 settembre 2018 con cui si è provveduto ad approvare l'atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1 (CUP C51H16000080006);
- l'Atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., sottoscritto in data 4 settembre 2018 tra l'AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Determinazione n. 327 del 4 ottobre 2018 con cui il dott. Francesco Tortorelli è stato nominato quale Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la nota prot. n. 17217 del 7 novembre 2018 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota prot. n. 75589 del 15 novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 8 novembre 2018, del 13 e del 14 novembre 2018;

CONSIDERATO che l'AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, culturale e sociale del Paese;

CONSIDERATO che per il perseguimento di tali obiettivi, l'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, oggetto dei piani nazionali «Strategia italiana per la Banda Ultra Larga» e «Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020», nell'ambito della quale si inserisce il progetto "Italia Login – la casa del cittadino", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1.;

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, approvato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2019, (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18 marzo 2019);

CONSIDERATO che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) sostiene, tra i propri obiettivi, la diffusione dell'innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese e collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA;

CONSIDERATO che l'AgID inoltre è il soggetto istituzionale che ha il compito di coordinare, insieme ai soggetti aggregatori (PAC e PAL), il processo di attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 e che tale ruolo si declina anche nella decodifica e nell'educazione ai cambiamenti culturali, sociali e fattuali derivanti dalla trasformazione digitale;

CONSIDERATO che, in particolare, l'AgID è impegnata nella realizzazione degli obiettivi della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e che in tale contesto, "Italia login – la casa del cittadino", progetto finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020" per gli Assi 1 e 2, azioni 1.3.1 e 2.2.1 – Fondi FESR e FSE – sulla base della richiamata Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio e l'AgID, rappresenta un programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa;

CONSIDERATO che nell'ambito di detto progetto si sono individuati percorsi di razionalizzazione che abbiano ricadute sulla spesa ICT delle Pubbliche amministrazioni (e sui conseguenti risparmi), al fine di poter contare su dati ed informazioni reali, coerenti e affidabili relativi sia alla spesa delle Amministrazioni in materia di ICT, sia alla ripartizione di tale spesa in costi di gestione e in costi di innovazione, sia alla spesa prevista ed effettuata sui progetti ICT;

CONSIDERATA la predisposizione, su impulso del Ministro per l'Innovazione, di un Piano per l'Innovazione 2025 da approvare prima dell'estate 2020, che si pone obiettivi a lungo termine su molte delle aree di competenza del vigente Piano triennale ed è in corso un'attività di integrazione del prossimo Piano triennale per l'informatica nella PA, con le linee indicate dal Piano del Ministro;

CONSIDERATO che anche alla luce dell'obiettivo posto dal Ministro e nell'ambito delle attività sinteticamente richiamate l'AgID ha ora necessità e urgenza di:

– assicurarsi servizi di supporto specialistico per la predisposizione di un report da allegare al nuovo Piano triennale per l'informatica nella PA funzionale al Progetto "Italia login - la casa del cittadino" C51H16000080006 - Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020;

- disporre di un supporto specialistico al Servizio Redazione Piano triennale nell'elaborazione e nell'analisi dei dati e delle informazioni che scaturiranno dalla rilevazione della spesa ICT avviata nel mese di novembre 2019 e in fase di conclusione.

CONSIDERATO che, una volta acquisiti tutti i dati e le informazioni che le circa 75 amministrazioni coinvolte hanno riportato sulla piattaforma di rilevazione, sarà necessario svolgere le seguenti attività:

- raccolta, elaborazione e analisi dei dati e delle informazioni che scaturiranno da specifiche indagini sul campo, a integrazione della prossima edizione del Piano triennale per l'informatica nella PA (ad es. spesa ICT effettuata dalle Centrali di committenza);
- supporto alla verifica della completezza e della congruità dei dati inseriti dalle amministrazioni nella piattaforma di rilevazione della spesa ICT nella PA per l'anno 2019;
- supporto alla ricostruzione e all'analisi della serie storica dei dati della spesa ICT a partire dalla prima rilevazione (su dati relativi al triennio 2013-2105 e all'anno 2016);
- supporto all'analisi qualitativa dei dati e delle informazioni fornite dalle amministrazioni sia nel questionario di rilevazione della spesa ICT sia nelle relazioni di accompagnamento;
- elaborazione, con riferimento ad elaborazioni qualitative indicate al punto precedente, di un breve documento che descriva il grado di innovazione del panel delle PA coinvolte (*Digital innovation path*);
- supporto all'analisi della spesa sanitaria ICT, la quale integri dati e informazioni provenienti dalla rilevazione effettuata presso le strutture sanitarie territoriali nel corso della seconda metà del 2019 con quelli provenienti dalla rilevazione della spesa ICT presso le Regioni.
- predisposizione, congiuntamente con il Servizio redazione Piano triennale, di documenti di accompagnamento alla prossima edizione del Piano triennale per l'informatica nella PA.

CONSIDERATO che a conclusione delle attività sopra indicate dovrà essere redatto un Report che accompagnerà la prossima edizione del Piano Triennale per l'informatica nella PA;

CONSIDERATE quindi la necessità e urgenza di assicurarsi i servizi e le attività richiamate e la predisposizione del report, da allegare al Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, contenente l'analisi della spesa ICT della pubblica amministrazione e delle centrali di committenza, con dati e informazioni aggiornati all'anno 2019;

VISTE le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, e dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019 di conversione in legge del D.L. 18 aprile 2019, n. 32;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;

CONSIDERATA, quindi, la necessità, nel quadro del contesto normativo vigente sinteticamente richiamato, di verificare in primis la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro della Consip;

CONSIDERATO che:

- riscontrata l'assenza e inidoneità dei prodotti e servizi disponibili nelle Convenzioni Consip, si è avviata una verifica informale sulla fattibilità di ricorrere agli strumenti del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, utilizzando la citata piattaforma di Consip S.p.a.;
- a seguito degli approfondimenti condotti, è emersa la possibilità di richiedere i servizi essenziali al soddisfacimento degli obiettivi e delle esigenze tecnico operative richiamate, tramite affidamento diretto sul MePA, anche in considerazione delle verifiche informali condotte sul sito www.acquistinretepa.it, dell'esiguità della spesa che si stima di sostenere e della specificità dei servizi da richiedere;
- nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità e in relazione alla specificità delle attività che l'Agenzia intende realizzare con le modalità descritte, si è riscontrato possibile ricorrere ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

VISTO l'Appunto del 26 febbraio 2020 (prot. 2404), nel quale l'Area che ha curato il dimensionamento e la verifica della congruenza dell'iniziativa, anche alla luce dell'istruttoria e indagine di mercato informale condotta sul MePA:

- dà atto della verifica condotta sul MePA e che si è tenuto conto, come anticipato, dell'esiguità del massimale di spesa stimato come necessario e dell'assenza di Convenzioni o Contratti Quadro Consip;
- manifesta l'esigenza e l'urgenza di acquisire dalla Società NetConsulting cube s.r.l. i necessari servizi di supporto per la redazione del Report e lo svolgimento delle attività soprarichiamate essenziali al progetto "Italia login – la casa del cittadino", finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014 - 2020;
- precisa che detta società: svolge da anni azioni di monitoraggio delle strategie digitali messe in atto dalle Pubbliche amministrazioni centrali e locali, dalle aziende ICT e da aziende utenti di ICT; supporta le strategie di sourcing ICT effettuando assessment in base alle esigenze evolutive dei propri clienti; realizza benchmark attraverso l'analisi di best practice di settore e della spesa ICT; monitora i contratti di outsourcing; conduce analisi sulle strategie di posizionamento dei provider ICT ed effettua rilevazioni sul mercato ICT con particolare specializzazione nel settore della sanità digitale; elabora, per conto di Assinform, il rapporto annuale sul mercato ICT, per conto di Assinform ed Istat, l'osservatorio sul settore ICT in Italia, e per conto di Assintel, l'osservatorio sulle competenze nel mercato ICT;
- propone di acquisire i citati servizi ricorrendo alla citata Società tramite affidamento diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di cui alla fattispecie "*affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, e s.m.i.;
- chiarisce che si ritiene congruo procedere imputando la spesa massima stimata tenuto conto dei servizi da richiedere e dell'effort necessario, entro un costo massimo di € 39.000,00 IVA esclusa;
- propone di avviare una Trattativa diretta su MePA per un importo massimo migliorabile in sede di TD, ridotto dell'1%, in coerenza con l'articolo 103, comma 11, a titolo di esonero dal prestare cauzione, per un importo massimo di € 38.610,00 IVA esclusa e pari a € 47.104,20 IVA inclusa a valere sull'Asse 1, Azione 1.3.1., Fondo FSE, previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", CUP C51H16000080006;

DATO ATTO che trattasi di affidamento urgente e di importo inferiore a € 40.000,00 e che la Società NetConsulting cube s.r.l. è presente sul mercato elettronico disponibile per la fornitura dei servizi che necessitano all'Agenzia con prezzi vantaggiosi per AgID, che può,

utilizzando la piattaforma del MEPA, procedere con un affidamento diretto ai sensi del citato art.36 comma 1 lett. a) del D.lgs.50/2016;

CONSIDERATO che, in ogni caso, nel rispetto delle disposizioni regolamentari e delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio in materia di informazione e comunicazione, il materiale prodotto per la diffusione e la promozione del progetto riporterà la sequenza degli emblemi istituzionali di riferimento e le informazioni relative al progetto "Italia Login – La casa del cittadino" (CUP C51H16000080006);

CONSIDERATO che, l'affidamento proposto è coerente con quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il DURC on line INAIL_18989954, con scadenza validità 6 marzo 2020, che attesta che la Società di cui trattasi risulta regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

VISTE le dichiarazioni sostitutive disponibili anche sul sito www.acquistinretepa.it, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della Società ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 80 e 86 del citato D.lgs. n. 50/2016 e che si provvederà a richiedere aggiornate per la verifica a cura del RUP e del punto istruttore dell'Area proponente, in linea con le previste verifiche di legge;

CONSIDERATO che l'intervento proposto è finalizzato, agli obiettivi della scheda PON Governance di riferimento, asse 1, azione 1.3.1 ed è coerente con le esigenze del Progetto PON di cui trattasi nonché con le normali rimodulazioni in atto rispetto alla programmazione degli acquisti dell'Agenzia sotto soglia, illustrate in occasione della emissione della Determinazione n. 355/2018, fermo restando l'esito del monitoraggio delle acquisizioni da porre in essere e le rimodulazioni tese a garantire la coerenza delle attività rispetto al progetto complessivo;

CONSIDERATE le proposte di nomina del Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione formulate nell'appunto;

DATO ATTO dell'assenza di conflitti d'interesse del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.6 L. n. 241/1990;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. Di procedere all'acquisizione dalla Società NetConsulting cube s.r.l., sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), tramite affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. dei servizi di supporto specialistico e di predisposizione dei report meglio dettagliati nell'appunto richiamato in premessa funzionali agli obiettivi del Progetto "Italia Login - la casa del cittadino", previsto dal programma Operativo Nazionale "Governance e capacità istituzionale 2014 - 2020";

2. Di imputare la spesa massima stimata, migliorabile in sede di affidamento su MePA e pari a € 38.610,00 IVA esclusa e pari a € 47.104,20 IVA inclusa, al netto dell'1% in coerenza con l'articolo 103, comma 11, a titolo di esonero dal prestare cauzione, sull'Asse 1, azione 1.3.1., Fondo FSE, previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020", a valere sull'Asse

1, azione 1.3.1., Fondo FSE, previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", CUP C51H16000080006;

3. Di approvare la documentazione per il perfezionamento dell'affidamento, costituita dal documento integrativo e dai relativi allegati;

4. Di nominare, ai sensi degli art. 31, 101 e 111 del D.lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Rosamaria Barrese Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DE) del contratto:

- per tutte le comunicazioni e gli adempimenti previsti dalla documentazione dell'affidamento MePA, dal contesto normativo vigente, in particolare dal citato D.lgs. n. 50/2016 e dalle Linee guida dell'ANAC di attuazione del medesimo Decreto inerenti il ruolo del RUP;
- per l'acquisizione e la gestione del CIG;
- per la gestione dell'affidamento, unitamente al punto istruttore MePA competente;
- per la comunicazione tempestiva e contemporanea agli Uffici competenti per la Trasparenza e per il Bilancio dei precisi termini temporali di inizio e di fine fornitura;

5. Di incaricare, per la predisposizione e verifica della documentazione all'atto della pubblicazione su MePA, il punto istruttore competente e di delegare per il perfezionamento e la stipula sulla piattaforma MePA, la dott.ssa Oriana Zampaglione, con il supporto del Servizio Tesoreria e Approvvigionamenti;

6. Di dare mandato ai competenti referenti della Direzione Pubblica Amministrazione e vigilanza per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma,

Francesco Paorici

FRANCESCO PAORICI

Firmato digitalmente da FRANCESCO PAORICI
Data: 2020.03.18 17:00:14 +01'00'